



CITTÀ DI SIRACUSA

Cod. Fisc.: 80001010893 – Part. I.V.A. : 00192600898

1^A COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO ***Lavori Pubblici - Urbanistica - Patrimonio - Regolamenti di competenza***

Approvato nella seduta del..../..../....

- Favorevoli:....
- Astenuti:....
- Contrari:....

SEDUTA DEL 05/11/2025

VERBALE n.

L'anno Duemilaventicinque, giorno 5 del mese di Novembre, presso i locali del Settore Edilizia Privata di Via Brenta 81, al Piano Terzo, Sala della Commissione Consiliare a Siracusa, alle ore 09,00 si riunisce la 1^a Commissione Consiliare Permanente di Studio. Al momento, presso il tavolo dei lavori della commissione, sono presenti il Presidente Cavarra, e i consiglieri Boscarino, Burti, Romano Gaetano in sostituzione del Consigliere Casella, Greco, Ortixi, Romano Paolo, Vaccaro, Zappalà.

Si apre la seduta alle ore 9.15.

Il Presidente chiede il prelievo del secondo punto all'ordine del giorno.

Messa ai voti la proposta del Presidente, la stessa viene approvata all'unanimità.

Si apre la seduta alle ore 9.15.

Il Presidente effettua un riepilogo della seduta precedente, richiamando la presenza dei funzionari intervenuti e l'incontro informale avuto con il Segretario Generale.

Alla seduta sono presenti l'ingegnere Sole Greco e il funzionario Massimo Scirpa.

Prende la parola l'ingegnere Sole Greco, il quale chiarisce che non è mai stato istituito un capitolo di bilancio specifico per la manutenzione dei parchi e delle piazze cittadine e che l'Ufficio Mobilità si occupa esclusivamente di interventi di pronto intervento.

Alle ore 9.25 entra il Consigliere Bonafede.

Prende la parola il Consigliere Greco, il quale evidenzia come, approfondendo la problematica, sia emerso un evidente vulnus.

Aggiunge che potrebbe essere opportuno predisporre un atto di indirizzo, sottolineando tuttavia la necessità di individuare un unico interlocutore responsabile della gestione dei parchi.

Interviene il Consigliere Romano Paolo, che evidenzia come la problematica dei parchi sia reale e aggravata da una notevole confusione gestionale che genera l'attuale situazione di stallo.

Precisa che a Cassibile sono presenti piazzette attrezzate con giochi che non possono essere qualificate come parchi, sottolineando la necessità di distinguere tra parchi e aree attrezzate.

Condivide inoltre l'idea di individuare un unico settore competente per la gestione di parchi e aree attrezzate.

Alle ore 9.30 entra la Consiglieria Garro.

Prende la parola il Consigliere Bonafede, il quale osserva che talvolta si parla impropriamente di viali che, di fatto, non corrispondono a tali.

Ritiene che la proposta del Consigliere Greco non sia da scartare, pur evidenziando criticità legate alla diversa competenza degli uffici.

Conclude affermando che l'individuazione di un unico interlocutore per le istanze dei cittadini sarebbe opportuna, purché con funzione di smistamento verso i vari uffici competenti.

Alle ore 9,35 entra il Consigliere Marino.

Interviene il Consigliere Boscarino, dichiarando di condividere quanto espresso dal Consigliere Bonafede.

Prende la parola l'ingegnere Sole Greco, il quale evidenzia che l'unificazione delle lavorazioni in un unico settore risulta problematica, poiché il verde pubblico costituisce un ambito altamente specializzato, così come i lavori edili e altre tipologie di intervento specifiche.

Interviene il Consigliere Zappalà, il quale, dopo aver ascoltato con interesse gli interventi precedenti, propone l'istituzione di una specifica rubrica assessoriale che rappresenti in modo organico la realtà dei parchi e delle aree attrezzate, dotata di un proprio PEG.

Aggiunge che l'Amministrazione dovrebbe essere messa nelle condizioni di intervenire in modo strutturato per risolvere definitivamente la problematica.

Prende la parola il Consigliere Vaccaro, dichiarando di condividere l'intervento del Consigliere Zappalà.

Riferisce inoltre che, a seguito della segnalazione di un cittadino relativa a un'altalena, ha riscontrato notevoli difficoltà nell'individuare i soggetti competenti.

Interviene il Consigliere Burti, affermando che la dotazione di personale risulta più determinante delle procedure.

Prende la parola il Consigliere Bonafede, collegandosi alle osservazioni del Consigliere Burti e ribadendo che, ferma restando l'ipotesi di istituire una rubrica dedicata, permane la necessità di incrementare il personale.

In alternativa, suggerisce l'individuazione di un settore unico cui indirizzare le istanze, con il compito di smistarle agli uffici competenti.

La Commissione concorda nel demandare al Presidente la predisposizione di una bozza di atto di indirizzo, da sottoporre alla discussione in una prossima seduta.

Si passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, relativo alla proposta n. 51.

Il Presidente introduce l'argomento e chiede all'ingegnere Calandrino, funzionario dell'Ente presente in seduta, se quanto previsto nella proposta n. 51, relativo alla restituzione di alcune aree, possa incidere sull'intera zona.

L'ingegnere Calandrino risponde che, per quanto concerne gli aspetti procedurali, il Consiglio Comunale dovrà limitarsi a prendere atto della richiesta.

Il Presidente Cavarra, preso atto dell'assenza del dirigente competente, propone di rinviare la trattazione dell'argomento a una seduta successiva.

Per quanto riguarda il terzo punto all'ordine del giorno, viene comunicato che il funzionario competente è stato contattato e si è reso disponibile a breve. Si procede pertanto all'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Il Presidente dà lettura del verbale della seduta del 22 ottobre 2025 che, messo ai voti, viene approvato all'unanimità.

Si passa quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, alla presenza del funzionario architetto Miconi.

Prende la parola il Consigliere Zappalà, il quale, considerata la presenza di alcune piccole incongruenze o inadempienze del PRG vigente e l'assenza di risorse per l'immediata redazione di un nuovo PRG, chiede quali interventi siano attualmente possibili.

L'architetto Miconi risponde che non risulta alcuna inadempienza, precisando che il Piano Regolatore non è scaduto e che, in caso di opere pubbliche, è possibile procedere mediante variante. Ribadisce inoltre che tra i compiti del suo ufficio rientra l'avvio del nuovo Piano Regolatore.

Alle ore 10.15 esce il Consigliere Boscarino.

Proseguendo, l'architetto Miconi precisa che per la redazione del nuovo Piano sono necessari mezzi finanziari e personale adeguato e che è stata richiesta una variazione delle somme disponibili per gli studi preliminari.

Il Consigliere Zappalà chiede se sia possibile effettuare una ricognizione delle piccole incongruenze e intervenire mediante uno strumento specifico.

Alle ore 11,00 escono i Consiglieri Bonafede, Ortisi, Romano Paolo e Zappalà.

Interviene il Consigliere Burti, il quale sottolinea che la presenza di evidenti incongruenze e la conseguente lesione di diritti soggettivi potrebbe esporre l'Ente a contenziosi, rendendo necessario tutelare l'interesse pubblico senza confliggere con quello dei privati.

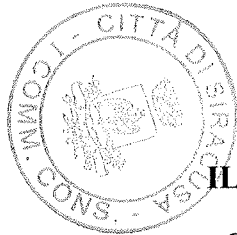
Si passa quindi al punto Varie ed eventuali.

Prende la parola il Consigliere Marino, evidenziando una incongruenza riscontrata nel verbale della seduta del 5 settembre 2025, relativa a una delega a favore della Consigliera Barbone, la cui presenza non risulta riportata nella medesima seduta.

Alle ore 11.10 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Rosario Basile)



**IL PRESIDENTE DELLA 1^a COMMISSIONE
CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO**

(Luigi Cavarra)

